UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO

ADRIANO MARTINI

Academic year	2020/21
Course	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
Code	415NN
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO	IUS/17	LEZIONI	48	ADRIANO MARTINI DOMENICO NOTARO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente avrà modo di apprendere quando le figure professionali che operano all'interno dell'organizzazione delle imprese possono incorrere in responsabilità penali, in ragione dei rischi di lesioni per i soggetti che operano all'interno della struttura e per gli altri che si avvalgono dei servizi dell'ente. Particolare attenzione è dedicata ai temi delle offese all'interesse ambientale, alla violazione delle condizioni della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla responsabilità per lo svolgimento di attività rischiose (ad es., sportive) o di speciale complessità tecnica (ad es., implicanti il rischio di disastri naturali)

Modalità di verifica delle conoscenze
L'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze suindicate da parte degli studenti è rimesso al confronto dialogico con i docenti in sede di spiegazione degli argomenti e alla possibilità di effettuare esempi di taglio pratico-operativo sui temi trattati

Capacità
Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere i rischi legati alla struttura interna dell'ente e all'esercizio delle competenze ivi richieste, correnti nei settori della sicurezza dei lavoratori nell'esercizio dell'attività, della tutela ambientale e dell'organizzazione dello svolgimento di attività implicanti speciali rischi di eventi lesivi

Modalità di verifica delle capacità
Durante lo svolgimento delle lezioni del corso saranno analizzati taluni casi giudiziari particolarmente significativi per i temi trattati, sui quali gli studenti potranno misurare la capacità di gestione delle capacità che ci si propone di acquisire

Comportamenti
Il corso di studi ambisce a fornire allo studente una capacità di approccio analitico, oltre che pratico, del sistema giuridico penale sui temi trattati, utile alla formazione di un bagaglio professionale specialistico

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante le lezioni e le altre attività in presenza saranno valutati l'accuratezza del ragionamento concettuale e la capacità degli studenti di rielaborare con appropriato linguaggio tecnico le categorie giuridiche più direttamente coinvolte dai temi trattati. E' caldeggiata la risposta dello studente a sollecitazioni formative individuali (di verifica sperimentale o di approfondimento) da parte del docente durante le lezioni sui temi trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
E' consigliata la sufficiente conoscenza della parte generale del diritto penale e del diritto costituzionale.

Corequisiti
Nessuna indicazione da dare

Prerequisiti per studi successivi

UNIVERSITÀ DI PISA

Nessuna indicazione da dare

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolge mediante lezioni frontali con l'eventuale ausilio di diapositive. Ove possibile, le lezioni si avvalgono di materiale fornito a distanza prima o dopo le lezioni

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Un modulo di insegnamento tratta dei presupposti e delle condizioni di responsabilità penale dei dirigenti o preposti dell'impresa per l'eventualità di lesioni all'incolumità del personale dell'azienda medesimo o di coloro che operano all'esterno di essa. Sono quindi trattati gli istituti fondamentali richiamati dal d.lgs. n. 81/2008 e correlati alle categorie di parte generale del diritto penale (quali le posizioni di garanzia, la delega di funzioni, il nesso causale, i profili psichici dolosi e colposi), quali declinati dalla prassi giurisprudenziale. Dallo stesso punto di vista sono trattati taluni ambiti di possibile responsabilità per i soggetti d'impresa, dipendenti dallo svolgimento di attività particolarmente rischiose: dall'organizzazione di pratiche sportive (agonistiche e non), alla produzione di beni e servizi in settori in cui regna incertezza scientifica sui rischi connessi per i lavoratori e i terzi.

Bibliografia e materiale didattico

AA.VV., La tutela penale della sicurezza del lavoro. Luci ed ombre del diritto vivente, a cura di G. Casaroli - F. Giunta - R. Guerrini - A. Melchionda, ETS-Jura, Pisa, 2015, pp. 15-110; 308-447.
D. NOTARO, Le insidie della colpa nella gestione di attività pericolose lecite. La predisposizione delle pratiche ludico-sportive, in Discrimen (www.discrimen.it) 2020, pp. 1-23

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame sui testi indicati come materiali bibliografico

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale sui temi trattati alle lezioni o oggetto dei testi di riferimento. Esso comporta la proporzione di almeno due domande (una per ciascun modulo del corso) e può implicare anche il ragionamento per l'individuazione della soluzione di questioni pratico-operative già oggetto di esperienza giurisprudenziale. La prova è superata se il candidato dimostra sufficiente conoscenza degli istituti fondamentali e adeguata capacità di ragionamento e di impiego delle categorie giuridiche.

Stage e tirocini

Non previsti

Ultimo aggiornamento 12/09/2020 10:36